

Vaccini under 12, Marcotti contro Pregliasco: "Vuole fare morire i bambini"

Vax-No Vax, scontro in diretta sui vaccini agli under 12 su LeFontiTv fra l'economista Giancarlo Marcotti e il virologo Fabrizio Pregliasco



MILANO

Mercoledì, 21 luglio 2021

Condividi su:

Vax-No Vax, scontro in diretta su LeFontiTv fra Marcotti e Pregliasco

Acceso confronto a **Le Fonti Tv** sugli effetti del vaccino agli under 12 tra l'economista **Giancarlo Marcotti** e il virologo **Fabrizio Pregliasco**, ospiti della trasmissione "Instant Focus – L'evento", condotta da **Manuela**



non so come Pregliasco potrebbe continuare a dormire con questo peso sulla coscienza. Dura la replica del virologo: "Mi sono stufato. **Affermazioni prive di senso e di dati**".

Botta e risposta tra i due ospiti con il virologo Pregliasco che ha sottolineato: "Purtroppo **per il Covid non c'è ancora un farmaco specifico**. E' vero che il Coronavirus è a basso rischio specifico ma ha una grande capacità diffusiva che mette in difficoltà il sistema sanitario mondiale. Per quanto riguarda la differenza tra Astrazeneca, Moderna e Pfizer, persino la Treccani ribadisce che ci sono diverse tecnologie. **I vaccini a RNA sono vaccini a tutti gli effetti. Disquisire su questo termine vuol dire istillare paura e poca fiducia**. In termini di sanità pubblica e di interesse collettivo per il sistema sanitario il vaccino è a oggi l'unico modo per non far finire i pazienti in terapia intensiva, alleggerire il peso del sistema sanitario e far ripartire l'economia."

Mentre l'economista Marcotti ha continuato scettico: "Sui vaccini, la posizione dei media in Italia è scandalosa. Solo in Corea del Nord è successo qualcosa di peggio. **Si criminalizza chi vuole non vaccinarsi e si continua a parlare di ingressi in terapia intensiva**. Ma, in realtà, le morti si sono verificate soprattutto all'inizio, quando i medici stessi non sapevano esattamente come curare i pazienti. Poi, **ci sono evidenze scientifiche che durante le pandemia non si vaccina, perché si alimentano le varianti**. Lo dice anche un Premio Nobel per la medicina come Montagnier. Ne sono un esempio Israele e Gran Bretagna, sono i Paesi che hanno vaccinato di più eppure i casi sono comunque in aumento. Si parla già di terza o quarta dose. Ma a quante dosi dobbiamo arrivare? Continuano a iniettarci sostanze che alla fine si rivelano inefficaci."

Ma a scatenare la polemica è stato in particolare il confronto sul **vaccino agli under 12** con Marcotti che ha attaccato duramente il virologo: "Sono contento che **il prof. Pregliasco abbia a cuore la salute degli 80enni, mentre vuol far morire i bambini**. E mi spiego. Vaccinare i bambini sarebbe un rischio enorme. Prendiamo i dati della Finlandia, aggiornati al mese di giugno. In Finlandia, due persone ogni 100.000 sono morte a causa del vaccino.. Un numero da non sottovalutare. Per quanto riguarda l'Italia, risulta che abbiamo ricevuto la prima dose oltre 36 milioni di persone. Quindi, facendo la proporzione rispetto ai dati finlandesi, è plausibile che in Italia, per i vaccini, siano morte oltre 700 persone. Se la percentuale fosse questa, e decidessimo di vaccinare gli under 12 (che sono quasi 3 milioni), vorrebbe dire la morte di 160 bambini. Vorrei chiedere a Pregliasco come farebbe a dormire se tutto questo si verificasse. I bambini non si toccano".

Il prof. Pregliasco a fermamente difeso la sua posizione: "**I vaccini non coprono totalmente dal rischio di contrarre le infezioni, ma ci sono dati evidenti che dimostrano come il vaccino diminuisca la possibilità di contrarre la malattia in forma grave**. Sul fatto che non si vaccini in pandemia, non ci sono evidenze in tal senso in nessun testo di medicina. C'è la necessità di tenere a bada il contagio e la diffusione, perché l'economia e la salute possano procedere di pari passo. Non riesco a comprendere questa paura abnorme verso la vaccinazione. E' vero, ci sono dei dati di effetti avversi pesanti ma sono di gran lunga inferiori rispetto agli effetti che la malattia causa. La vaccinazione non è una caramella e il vaccino ci espone dei rischi, ma c'è un rischio ogni volta che assumiamo del paracetamolo o degli antibiotici. L'ISS ha accertato che in Italia i morti per vaccino sono 7, negli altri casi non sono state evidenziate chiare correlazioni. Chi sostiene altre tesi e porta altri dati non è ben informato"



Genova si conferma protagonista dello shipping mondiale. Lo studio Legale MR International Lawyers vince il prestigioso Le Fonti Awards 2021 per l'innovazione

Di redazione - 20/07/2021



Il "Le Fonti Awards 2021," prestigioso riconoscimento che premia ogni anno le realtà che hanno saputo distinguersi per innovazione nel campo della finanza è stato attribuito allo Studio Genovese "MR International Lawyers" quale miglior Studio Legale di Diritto Marittimo e dei Trasporti dell'anno. Tra quelle premiate, si tratta dell'unica realtà ligure ad essere stata insignita dal centro di ricerca e leader internazionale dell'informazione finanziaria, economica e giuridica.

Genova, già sede storica dell'Associazione Italiana di Diritto Marittimo, si conferma quindi quartier generale dell'innovazione strategica nel campo del diritto marittimo e dei trasporti con una realtà giovane, attenta alle nuove generazioni e al femminile – l'età media dei professionisti, di cui il 50% sono donne, è di soli 42 anni.

"Essere premiati per la leadership e l'innovazione è un riconoscimento straordinario e motivo di grande orgoglio. Genova, ancora una volta, si dimostra fucina di eccellenze, punto di riferimento capace di fornire risposte concrete ai mercati globali – ha dichiarato Enrico Molisani, co-fondatore dello Studio MR International Lawyers. Nelle passate edizioni della rassegna, tra gli altri hanno ricevuto il premio Vodafone, Brunello Cucinelli, Salini Impregilo e RAI.

ECONOMIA & BUSINESS

Michela Vecchi del Foro di Rimini premiata come Avvocato dell'Anno

Redazione Web 21 Lug 2021

L'Avvocato Michela Vecchi del Foro di Rimini ha ricevuto il premio "Le Fonti Awards" come Avvocato dell'Anno, Boutique di Eccellenza Diritto Penale d'Impresa. Il premio, giunto all'XI edizione, è stato consegnato lo scorso 15 luglio a Milano con la seguente motivazione: «per l'abilità nelle strategie difensive e le notevoli capacità dibattimentali. Per la preparazione e l'impegno con cui si occupa di tutte le problematiche attinenti il Diritto Penale, con particolare riferimento al Diritto Penale d'Impresa dimostrando una profonda conoscenza della materia e indiscussa professionalità».

Durante la cerimonia, svoltasi all'aperto e nel pieno rispetto delle regole anti Covid19, sono state celebrate quelle realtà e quei professionisti che, nonostante la pandemia e la conseguente crisi economica, hanno affrontato gli ultimi mesi con grande professionalità, mantenendo alti livelli di eccellenza nei rispettivi ambiti di competenza e investendo in settori particolarmente strategici e innovativi.

Il premio è stato conferito a seguito di un accurato esame da parte di un Comitato Scientifico composto da esperti nel settore legale e accademico. Numerosi i criteri di valutazione tra cui i risultati professionali, la leadership di settore, l'alta qualità del servizio e l'aggiornamento professionale.

Lo Studio Legale Vecchi

Fondato nel 2002 dall'Avvocato Michela Vecchi, lo Studio fornisce, da quasi vent'anni, consulenza e assistenza in ambito penalistico. Ha sedi a Bologna, Rimini e Ferrara.

La mission dello Studio è quella di aiutare l'imprenditore ad affrontare e gestire, in modo dinamico ed a 360 gradi, il "rischio penale d'impresa".

Si caratterizza per l'esperienza conseguita nell'ambito del diritto penale dell'economia e dell'impresa, dove ha ottenuto risultati eccellenti, anche in processi di rilevanza nazionale. Si occupa di reati societari, finanziari, fallimentari, tributari, contro il patrimonio, contro la Pubblica Amministrazione, ambientali, relativi alla sicurezza sul lavoro, a tutela della proprietà industriale. Assiste, tra le altre, imprese manifatturiere, farmaceutiche, di trasporti, inceneritori di rifiuti, strutture sanitario assistenziali, strutture turistico alberghiere. Lo Studio offre consulenze preventive ed assistenza in giudizio. In fase preventiva, offre all'imprenditore un'ampia gamma di consulenze che gli consentono di "fare impresa" e di organizzare la propria azienda, nel rispetto delle leggi, attraverso soluzioni dinamiche ed innovative. Le consulenze offerte vanno dalla rivisitazione della corporate governance, alla predisposizione delle deleghe di funzioni, alla mappatura dei rischi aziendali, all'individuazione e predisposizione dei presidi di controllo interno (protocolli, procedure) più efficaci per fronteggiare tali rischi. Lo Studio è specializzato nella predisposizione di modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01.

In fase giudiziale, grazie alla consolidata e comprovata esperienza maturata nelle aule di giustizia, offre assistenza in giudizio agli amministratori, manager, dipendenti, in relazione ai reati originati dalla loro attività, ed alle società, nei processi '231'. Ha sviluppato una specifica competenza nella conduzione delle indagini difensive, anche interne alle società.



Le Fonti Awards è un prestigioso riconoscimento internazionale che si svolge come roadshow nelle piazze internazionali più strategiche – Milano, Hong Kong, New York, Londra, Dubai e Singapore – e premia le eccellenze che vengono valutate sulla base di diversi criteri, quali i risultati di business, la leadership di settore, lo sviluppo strategico, l'internazionalizzazione, l'alta qualità dei servizi, la sostenibilità, l'innovazione di settore e la formazione. Il format televisivo viene trasmesso in diretta live streaming da Le Fonti TV e affiancato da eventi globali come i 'Le Fonti CEO Summit'.

Dopo una fase di valutazione, in cui sono stati esaminati i diversi criteri relativi all'innovazione e alle performance aziendali, la società con sede a Milano e Taranto, è stata selezionata da un Comitato Scientifico, composto da esperti del settore accademico, finanziario, imprenditoriale e legale.

“Siamo felici per il premio ricevuto – commenta il CEO Andrea Briganti – le motivazioni della selezione rappresentano l'essenza degli obiettivi di lungo periodo della nostra società. Il nostro claim è “made to grow” (siamo fatti per crescere - ndr): per crescere abbiamo bisogno di viaggiare senza evitare gli ostacoli, cambiare il nostro approccio alle cose e innovare guardando ad obiettivi ambiziosi. Tutto ciò che è in natura è fatto per crescere, quindi questo premio dovrà essere un ulteriore stimolo a continuare il nostro percorso con maggiore intensità”.



(<https://www.informazione.it/c/B8077414-0653-4AD7-9372-DF8569C10DC5/LE-FONTI-AWARDS-2021-A-LIFECAPITAL-IL-PREMIO-ECCELLENZA-DELL-ANNO-INNOVAZIONE-LEADERSHIP-SERVIZI-PROFESSIONALI>)

